

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 settembre 2016, n. 0168/Pres.

**Regolamento per la concessione di contributi finalizzati all'installazione di apparecchiature di erogazione di carburante a basso impatto ambientale per autotrazione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14.**

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Soggetti beneficiari
- Art. 3 Spese ammissibili
- Art. 4 Regime d'aiuto
- Art. 5 Presentazione delle domande
- Art. 6 Concessione
- Art. 7 Ammontare del contributo
- Art. 8 Cumulo
- Art. 9 Rendicontazione ed erogazione
- Art. 10 Obblighi del beneficiario
- Art. 11 Revoca
- Art. 12 Norma transitoria
- Art. 13 Rinvio
- Art. 14 Entrata in vigore

Art. 1  
(Oggetto)

1. Ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), il presente regolamento, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi finalizzati all'installazione di apparecchiature di erogazione di carburante a basso impatto ambientale per autotrazione, con priorità agli impianti di metano, a favore delle piccole e medie imprese (PMI) operanti sul territorio regionale.

Art. 2  
(Soggetti beneficiari)

1. Sono soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento le piccole e medie imprese (PMI) esercenti impianti non autostradali di distribuzione di carburanti per autotrazione, situati sul territorio regionale su aree di proprietà dei richiedenti e già autorizzati all'attività alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

Art. 3  
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per:
- a) l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature, che costituiscono le parti tecnologiche necessarie all'erogazione di carburante a basso impatto ambientale ed essenziali per la sicurezza dell'impianto, nonché le relative spese accessorie, quali quelle relative al complesso di apparecchiature che permettono l'uso self-service delle attrezzature, sia per l'erogazione che per il pagamento, nonché le spese di progettazione e di eventuale collaudo;
  - b) l'installazione e l'eventuale allacciamento alla condotta di adduzione e dell'unità di decompressione;
  - c) la certificazione in caso di rendicontazione presentata ai sensi dell'articolo 41bis della legge regionale 7/2000.

2. Gli interventi ammessi a contributo devono concludersi entro i ventiquattro mesi successivi alla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo, fatta salva l'ipotesi in cui, su istanza del beneficiario motivata da documentati impedimenti allo stesso non imputabili e presentata almeno sessanta giorni prima della scadenza di conclusione dei lavori, sia stata concessa una proroga di detto termine. La proroga può essere concessa una sola volta per un tempo massimo di dodici mesi

Art. 4  
(Regime d'aiuto)

1. I contributi sono concessi a titolo di aiuto de minimis nel rispetto integrale delle condizioni poste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

2. Ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto de minimis, il richiedente presenta, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime de minimis, nonché i contributi de minimis ricevuti dall'impresa unica nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione contiene l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea agli aiuti de minimis.

3. Il superamento dei massimali previsti dal regolamento europeo di cui al comma 1 impedisce la concessione degli incentivi.

Art. 5  
(Presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo sono presentate, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), alla Direzione regionale competente in materia di energia, di seguito ufficio competente, entro il 31 marzo di ogni anno.

2. Le domande di contributo sono redatte sul modello di domanda di cui all'allegato A, reso disponibile anche sul sito internet della regione Friuli Venezia Giulia, firmate digitalmente o, in assenza di tale possibilità, sottoscritte manualmente, dal legale rappresentante della PMI richiedente.

3. Ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data di ricezione della PEC presso l'ufficio competente in materia di energia.

4. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, è corredata dalla seguente documentazione:

- a) progetto dell'impianto redatto con un grado di approfondimento analogo a quello richiesto per il progetto preliminare dei lavori pubblici;
- b) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento;
- c) quadro economico della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento;
- d) computo metrico estimativo corredato da un dettagliato preventivo di spesa riguardante le opere ammissibili al contributo ai sensi dell'articolo 3;

- e) dichiarazione attestante la conformità dell'intervento da realizzare alla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione in materia di sicurezza ed ambientale;
- f) relazione tecnica attestante che l'impianto garantisce una capacità di compressione di 300 mc/h ed è dotato di almeno un erogatore doppio;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Testo A), secondo l'Allegato B al presente regolamento, attestante:
  - 1) che si tratta di un impianto autorizzato non ricadente nelle fattispecie di incompatibilità territoriale e di inidoneità tecnica di cui all'articolo 41 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19 (Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti), realizzato su un'area di proprietà dell'impresa richiedente;
  - 2) che l'impresa richiedente rientra fra quelle definite piccole o medie imprese dal decreto ministeriale del 18 aprile 2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese);
  - 3) che l'impresa richiedente è iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
  - 4) l'eventuale presenza di aiuti di importanza minore (de minimis), ottenuti nell'anno in corso e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda, con l'indicazione della data di chiusura dell'esercizio finanziario del soggetto richiedente;
  - 5) le eventuali agevolazioni ottenute ai sensi di altri regimi di aiuti riguardanti gli stessi investimenti;
- h) fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

5. Il modello di cui al comma 2 è modificato con decreto del Direttore centrale dell'ufficio competente.

#### Art. 6 (Concessione dei contributi)

1. I contributi sono concessi tramite procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, nel termine di novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

2. L'ufficio competente verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda.

3. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta incompleta, il responsabile del procedimento richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine di quindici giorni.

4. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 3 non siano pervenute entro il termine fissato, il responsabile del procedimento dispone l'archiviazione della stessa, dandone comunicazione al richiedente.

5. Nell'ipotesi di cui al comma 3, il termine di cui al comma 1 è sospeso.

6. La graduatoria delle domande di contributo è formata per ciascun territorio provinciale sulla base dell'applicazione dei punteggi di cui all'Allegato C al presente regolamento, determinati in relazione alle priorità individuate dall'articolo 17 della legge regionale 14/2010 concernenti gli impianti di metano, gli impianti siti in zone prive di servizio e gli impianti siti nelle aree territorialmente svantaggiate di cui all'articolo 3, comma 3 della legge regionale 14/2010. A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria, si seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e ora di arrivo della pec).

7. Le risorse disponibili sono ripartite, per ciascun territorio provinciale, in proporzione al numero di residenti nelle zone territorialmente svantaggiate di cui al comma 6 e, successivamente, suddivise tra i richiedenti di ciascun territorio provinciale, tenendo conto dell'ordine di ogni graduatoria provinciale e in base alla spesa ammissibile.

8. Qualora in una o più province risulti un avanzo di risorse, si procederà alla riassegnazione delle stesse in base allo scorrimento delle graduatorie provinciali che presentino domande non soddisfatte o parzialmente soddisfatte, sulla base del maggior punteggio acquisito tra tutte le graduatorie provinciali e, a parità di punteggio, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

9. La domanda ammissibile a contributo e non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è accolta nei limiti delle risorse disponibili, a condizione che il richiedente presenti, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione a proprio carico della spesa eccedente.

10. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 9, le disposizioni del medesimo comma si applicano alla domanda collocata in graduatoria nella posizione immediatamente successiva.

11. Le domande utilmente collocate in graduatoria, ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili nell'anno di approvazione della stessa, possono essere soddisfatte con le eventuali risorse stanziare nell'anno successivo.

*(Ammontare del contributo)*

1. L'ammontare del contributo è del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, in ogni caso, per un importo non superiore a euro 85.000,00

Art. 8  
*(Cumulo)*

1. Il contributo concesso a titolo de minimis, nel rispetto dei limiti previsti dai rispettivi regolamenti, è cumulabile con altri interventi contributivi previsti da altre normative statali e regionali, a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze.

Art. 9  
*(Rendicontazione ed erogazione)*

1. Il contributo concesso è erogato nella misura del 50%, previa presentazione da parte del beneficiario all'ufficio competente della documentazione comprovante l'inizio dei lavori.

2. Ai fini dell'erogazione del saldo il beneficiario presenta all'ufficio competente, entro 60 giorni dalla data di asseverazione di cui all'art. 45, comma 17 della legge regionale 19/2012, l'asseverazione stessa, l'eventuale documentazione comprovante la regolarità della realizzazione dei lavori eseguiti e la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta, ai sensi degli articoli 41 o 41 bis della legge regionale 7/2000.

3. Ove la documentazione presentata per la rendicontazione della spesa sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La richiesta di erogazione del contributo è respinta e il decreto di concessione è revocato ai sensi dell'articolo 11, con conseguente recupero delle somme già erogate, qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della documentazione presentata a rendiconto decorra inutilmente.

4. Il saldo del contributo è erogato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa di cui al comma 2. Il termine è sospeso, nell'ipotesi di cui al comma 3.

Art. 10  
*(Obblighi del beneficiario)*

1. Ai sensi dell'art 32 bis, comma 3 lettera c) della Legge regionale 7/2000, i beneficiari sono tenuti a mantenere per cinque anni dalla data asseverazione di cui all'art. 45, comma 17 della legge regionale 19/2012, la destinazione dei beni immobili e la regolare continuità dell'esercizio dell'impianto oggetto del contributo.

2. Ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di cui al comma 1, i beneficiari sono tenuti ad inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'ufficio competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'osservanza dei vincoli di cui al comma 1.

3. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione annuale di cui al comma 2 l'ufficio competente procede a ispezioni e controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.

4. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

#### Art. 11 (Revoca)

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, e le somme eventualmente già erogate vengono recuperate ai sensi dell'art.49 della l.r. 7/2000, in particolare, qualora:

- a) il beneficiario rinunci al contributo;
- b) gli interventi per i quali il contributo è stato concesso non siano realizzati entro i termini previsti dall'articolo 3, comma 2;
- c) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine previsto dall'articolo 9, commi 2 e 3;
- d) non si riscontrino, in sede di verifiche o accertamenti, la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2.

#### Art. 12 (Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, per l'anno 2016 le domande vanno presentate entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

#### Art. 13 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alle leggi regionali 7/2000, 14/2002 e 19/2012.

2. Il rinvio a leggi e atti comunitari, contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 14  
*(Entrata in vigore)*

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.





**Alla Direzione centrale ambiente ed  
energia**

**Pec: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)**

---

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI (ESERCENTI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE) FINALIZZATI ALL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DI EROGAZIONE DI CARBURANTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.**

**AI SENSI DELL' ART. 17 DELLA LR 14/2010 "NORME PER IL SOSTEGNO ALL'ACQUISTO DEI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE AI PRIVATI CITTADINI RESIDENTI IN REGIONE E DI PROMOZIONE PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE ECOLOGICA E IL SUO SVILUPPO"**

Il/La sottoscritto/a

---

in qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione o ragione sociale):

---

con sede legale in

cap

prov.

Via

piazza

frazione

n.

tel.

fax

e-mail

posta elettronica certificata (PEC) del richiedente:

---

(da cui viene inoltrata la presente domanda e che sarà utilizzato dal soggetto gestore dei contributi per l'invio di richieste e comunicazioni ufficiali relative all'istruttoria della domanda di contributo)

---

forma giuridica (ditta individuale, società):

---

attività esercitata:

---

composizione sociale:

---

(nome e cognome del titolare/socio)

---

(nome e cognome del socio)

---

(nome e cognome del socio)

---

(nome e cognome del socio)

---

Referente per il progetto:

---

nome

cognome

---

qualifica

telefono

e-mail

---

#### CHIEDE

l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla legge regionale 14/2010, articolo 17 (Incentivi per la realizzazione di una rete di distributori di carburante a basso impatto ambientale per autotrazione), e relativo regolamento di attuazione emanato con D. PReg \_\_\_\_\_ per l'iniziativa di seguito illustrata e dettagliata negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda:

Realizzazione di (titolo del progetto)

---

La cui spesa complessivamente prevista ammonta a \_\_\_\_\_ euro Iva esclusa, così come evidenziato nel quadro economico allegato

#### DICHIARA

- la conformità dell'intervento da realizzare alla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione in materia di sicurezza ed ambientale;
- che la sede dell'impianto si trova in area territorialmente svantaggiata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 14/2010;      SÌ                      NO
- Che la distanza stimata dal più vicino impianto di distribuzione che eroga lo stesso tipo di carburante rispetto a quello aggiunto è di km\_\_\_\_\_, ed ha sede in località \_\_\_\_\_;
- di aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo, da assolvere tramite pagamento di un F23

### **SI IMPEGNA**

- a concludere i lavori entro ventiquattro mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione del contributo;
- a mantenere per cinque anni dalla data dell'asseverazione di cui all'art. 45, comma 17 della legge regionale 19/2012, la destinazione dei beni immobili e la regolare continuità dell'esercizio dell'impianto oggetto del contributo.
- a comunicare tempestivamente alla Direzione competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento di cui al D.Preg. \_\_\_\_\_;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- a consentire che siano effettuati, a cura dell'Ufficio competente, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il/La sottoscritto/a infine

### **AUTORIZZA**

la struttura regionale attuatrice, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

### **ALLEGA:**

- relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa, progetto dell'impianto redatto con un grado di approfondimento analogo a quello richiesto per il progetto preliminare dei lavori pubblici;
- computo metrico estimativo con allegati preventivi dettagliati di spesa riguardanti le opere oggetto di contribuzione;
- relazione tecnica attestante che l'impianto garantisce una capacità di compressione di 300 mc/h ed è dotato di almeno un erogatore doppio;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., da cui risulti:
  - che si tratta di un impianto autorizzato non ricadente nelle fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 41 della LR 19/2012, e realizzato su un'area di proprietà dell'impresa richiedente;
  - che l'impresa richiedente rientra fra quelle definite Piccole o Medie dal D.M. del 18/04/2005;



- che l'impresa richiedente è iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;

- l'indicazione degli aiuti di importanza minore (de minimis), ottenuti nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda, con l'indicazione della data di chiusura dell'esercizio finanziario del soggetto richiedente;
- l'indicazione di eventuali agevolazioni ottenute ai sensi di altri regimi di aiuti riguardanti gli stessi investimenti;
- fotocopia di un valido documento di identità del richiedente.

Eventuali altri allegati:

\_\_\_\_\_

Prima di firmare prendere visione dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" .

*Luogo e data*

.....  
*Firma del legale rappresentante dell'impresa*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Ad. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
esente da bollo ai sensi dell'art: 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

*DICHIARA*

- che si tratta di un impianto autorizzato non ricadente nelle fattispecie di incompatibilità di cui all' art. 41 della LR 19/2012 e realizzato su un'area di proprietà dell'impresa richiedente;
- che l'impresa richiedente rientra fra quelle definite Piccole o Medie dal D.M. del 18/04/2005;
- che l'impresa richiedente è iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Provincia di \_\_\_\_\_;

Che l'impresa unica non ha ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica soggetta e non al regime "de minimis", dallo Stato o da qualunque ente pubblico, ovvero ha ottenuto le seguenti agevolazioni:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo(Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione(contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

--	--	--	--

*DICHIARA INOLTRE*

di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

timbro dell'impresa  
e firma del legale rappresentante  
(per esteso e leggibile)

\*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica.

**ALLEGATO C**  
(riferito all'art.6)

PUNTEGGI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI  
CARBURANTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

IMPIANTO A METANO

Punti **10**

IMPIANTO realizzato in zona priva di servizio (distanza stradale dall'impianto esistente più vicino):

Da 10 a 20 km

Punti **1**

Da 21 a 30 km

Punti **2**

Da 31 a 40 km

Punti **3**

Superiore a 40 km

Punti **4**

IMPIANTO realizzato in un'area territorialmente svantaggiata,  
ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 14/2010:

Punti **4**